



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari
e le province di Oristano e Sud Sardegna

Determina n. 31 del 13/08/2020

OGGETTO: Finanziamento: "Area Archeologica di Nora sita nel comune di Pula (CA): interventi urgenti di consolidamento e restauro finalizzati alla conservazione delle strutture urbane antiche e al miglioramento della sicurezza e della fruibilità turistica del sito". FONDI otto per mille IRPEF anno 2016 devoluti alla diretta gestione statale di cui al d.P.R. 10 marzo 1998, n. 76.

Importo €. 500.000,00 CUP. F73G16000790001 - **Perizia di spesa n. 7 del 12/09/2019. CUP F73G16000790001 -CIG 8409162402**

Aggiornamento sicurezza COVID-19 e decreto semplificazione.

LA SOPRINTENDENTE

Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni (ss.mm. ii), recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il D.Lgs. 20 ottobre 1998, n. 368 e ss.mm.ii, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali"; la successiva legge n. 71 del 24.06.2013. art. 1, c. 2, recante tra l'altro, il trasferimento di funzioni in materia di turismo a favore del Ministero per i beni e le attività culturali, nonché la nuova denominazione di Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e il successivo D.L. n. 86 del 12 luglio 2018, entrato in vigore il 13 luglio 2018, recante tra l'altro, la nuova struttura e denominazione del Ministero "Ministero per i beni e le attività culturali" ;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il D.L.vo 22 gennaio 2004. n. 42 ss.mm.ii. recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137";

Visto il D.Lgs. 50/2016 concernente la "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

Visto il "Regolamento di attuazione sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i Beni Culturali tutelati ai sensi del D. Lgs 22/01/2004, n. 42 di cui al D. Lgs 50/2016" del MiBACT di concerto con il MIT rep. Decreto Mibact n. 374 del 22/08/2017;

Visto il DM n. 44 del 23 gennaio 2016, che stabilisce la "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, con il quale sono state istituite le Soprintendenze Archeologia belle arti e paesaggio;

Visto il D.M. 12.01.2017, art. 5 (in G.U. n. 58 del 10.03.2017) con il quale è stata modificata la denominazione dell'Ufficio, con decorrenza dal 10 aprile 2017 in Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna;

Visto il D.P.C.M. 2 dicembre 2019 ("Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance.");

Visto il decreto della D.D. del 30 maggio 2018 con il quale è stata nominata Soprintendente della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna, la dottoressa Maura Picciau;

Visto il D.L. n. 104 del 21/09/2019 che stabilisce la riassegnazione delle competenze in materia di turismo, ridenominando il Ministero come Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo.

Visto il D.P.C.M. 31 ottobre 2017 di ripartizione dei fondi dell'Otto per mille dell'IRPEF a diretta gestione statale, relativo ai Beni Culturali con cui è stato assegnato il finanziamento - **"Area archeologica di Nora sita nel comune di Pula (CA): interventi urgenti di consolidamento e restauro finalizzati alla conservazione delle strutture urbane antiche e al miglioramento della**





Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari
e le province di Oristano e Sud Sardegna

sicurezza e della fruibilità turistica del sito” dell'importo di €. 500.000,00”. – CUP F73G16000790001

Vista la nota prot. N. 10052 del 11/05/2018 con la quale il Funzionario Architetto Elena Romoli è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento del Finanziamento di cui sopra;

Visto il Progetto esecutivo repertoriato come Perizia di spesa n. 7 del 12/09/2019 trasmessa dal R.U.P. e approvata dalla sottoscritta con decreto di approvazione n. 29/2019, che prevede l'esecuzione del consolidamento di strutture murarie intonaci e pavimentazioni nonché il restauro di pavimenti musivi della città fenicio-punico-romana di Nora, nonché di tutte le opere, forniture e provviste occorrenti per eseguire e dare completamente ultimati i lavori di **“Area archeologica di Nora sita nel comune di Pula (CA): interventi urgenti di consolidamento e restauro finalizzati alla conservazione delle strutture urbane antiche e al miglioramento della sicurezza e della fruibilità turistica del sito”**;

Vista l'autorizzazione del progetto da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, pervenuta con nota prot. 11802 del 20/05/2020.

Visto il DL 6 luglio 2012 n. 95, comma 1 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini);

Vista la Circolare congiunta del Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi e del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del 25 agosto 2015;

Visto il D. Lgs. 50/2016, art. 36 comma 6 e la L. 296 del 2006 - Legge finanziaria 2007, che hanno disciplinato l'utilizzo del Me.Pa. - Consip nelle Pubbliche Amministrazioni;

Vista la legge di recepimento Italiana, il D.Lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), che con l'art. 40 obbliga l'utilizzo immediato (18 aprile 2016) dei mezzi di comunicazioni elettronici per le Centrali di Committenza (comma 1), mentre ne differisce l'entrata in vigore al 18 ottobre 2018 alle altre stazioni appaltanti (comma 2).

Vista la nota prot. n14027 del 22/05/2020, a firma del Responsabile del Procedimento arch. Elena Romoli con la quale si propone di procedere tramite procedura negoziata previa indizione di avviso pubblico e invito a circa venti soggetti e esclusione delle offerte superiori alla soglia di anomalia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c-bis) D.Lgs. n. 50/2016 e esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 97 c. 8 del suddetto Decreto Legislativo;

Considerato che l'articolo 32, c. 2, del D.Lgs. n. 50/2016 stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento, le amministrazioni aggiudicatrici determinino di contrarre, mediante l'adozione di uno specifico provvedimento, nel quale siano individuati gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto l'art. 36, comma 2, lett. c bis) secondo cui: *“per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici”*.

Visti l'esito positivo del rapporto di verifica e validazione del progetto, la disponibilità dell'area oggetto di intervento, e quindi la sussistenza delle necessarie condizioni di cantierabilità e l'assenza di qualsiasi impedimento che possa ostacolare la realizzazione dell'intervento;

Vista la determina a contrarre n. 15 del 22/05/2020 con cui sono stati approvati gli atti progettuali relativi al progetto di **“Area archeologica di Nora sita nel comune di Pula (CA): interventi urgenti di consolidamento e restauro finalizzati alla conservazione delle strutture urbane antiche e al miglioramento della sicurezza e della fruibilità turistica del sito”**, **Perizia di spesa n. 7 del 12/09/2019**, in cui è stato assunto l'impegno di spesa a gravare sul finanziamento: **otto per mille IRPEF anno 2016 devoluti alla diretta gestione statale di cui al d.P.R. 10 marzo 1998, n. 76 - importo € 500.000,00 - CUP. F33G18000280001 e nella quale si è determinato inoltre di dare avvio alla gara, ai sensi dell'articolo 32, co. 2, del D.Lgs. n. 50/2016, tramite procedura negoziata previo avviso esplorativo ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c bis) e dell'art. 63, del D.Lgs.50/2016, l'affidamento dei lavori di cui sopra per un importo a base d'asta pari a € **381.883,30** (euro trecentottantunomilaottocentottantatre/30), di cui:**

a) Euro 376.883,30 = importo dei lavori soggetti a ribasso d'asta;

b) Euro 5.000,00 = costi per la sicurezza non soggetti a ribasso;





Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari
e le province di Oristano e Sud Sardegna

nella categoria unica:

OS2A € 381.883,30 di cui € 5.000,00 per oneri sicurezza, unica - SOA II class.

con, l'affidamento effettuato mediante criterio del prezzo più basso ai sensi del D. Lgs 50/2016 art. 95, comma 4, lett. a) essendo il progetto di livello esecutivo con lavorazioni ben definite nelle voci di computo e da realizzarsi con metodologie scientifiche standardizzate (Restauro di superfici decorate), con espressa previsione dell'esclusione dell'offerta anomala. I soggetti invitati a presentare offerta saranno 20. Qualora il numero delle manifestazioni di interesse risultasse superiore si procederà al sorteggio. Si è disposto inoltre che la Soprintendenza, quale Stazione Appaltante ai sensi dell'articolo 55 bis, del D.L. n. 1/2012, convertito in L. 27/2012, nonché ai sensi dell'art. 38 del D.lgs n. 50/2016, proceda all'indizione e alla gestione della procedura di gara, mediante utilizzo di piattaforma telematica Me.Pa.

Visto l'esito della Manifestazione di interesse per la partecipazione alla gara per i lavori in argomento, dove sono risultati sorteggiati n. 25 operatori economici, come da Verbale del seggio in data 12/06/2020;

Alla luce del "PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID19 NEI CANTIERI" e del "PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO" allegati al DPCM del 11 giugno 2020, sono stati redatti dal Coordinatore per la Sicurezza i Piani di Sicurezza COVID-19 da allegare ai Piani di Coordinamento per la Sicurezza dei tre cantieri previsti nel progetto, e conseguentemente è stato reperito l'importo necessario di € 1.000,00 più IVA nell'ambito delle Somme a disposizione del Quadro economico del finanziamento;

Considerato che il nuovo importo dei lavori corrisponde a € 382.883,30 (euro trecentottantaduemilaottocentottantatre/30) nella categoria unica OS2A Cat. II, di cui:

a) Euro 376.883,30 = importo dei lavori soggetti a ribasso d'asta (rimasto invariato);;

b) Euro 5.000,00 = costi per la sicurezza non soggetti a ribasso;

c) Euro 1.000,00 = costi per la sicurezza COVID-19 non soggetti a ribasso.

Visto il Quadro Economico del finanziamento aggiornato, redatto in data 13/08/2020 dal Responsabile del Procedimento e trasmesso in allegato alla relazione prot. 23160 del 13/08/2020,

Preso atto dell'entrata in vigore del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", (Supplemento n. 24/L alla G.U. Serie generale n. 178 del 16/07/2020) che prevede modifiche alla procedure di gara negoziata, "in deroga agli artt. 36, comma 2 e 157 comma 2 del Codice dei contratti pubblici";

Vista la relazione del RUP Arch. Elena Romoli

DETERMINA

Di approvare l'aggiornamento del Quadro Economico del 12/08/2020 relativo al progetto "Area archeologica di Nora sita nel comune di Pula (CA): interventi urgenti di consolidamento e restauro finalizzati alla conservazione delle strutture urbane antiche e al miglioramento della sicurezza e della fruibilità turistica del sito", - Perizia di spesa n. 7 del 12/09/2019.

Di assumere l'impegno di spesa aggiuntiva di € 1.000,00 oltre IVA che porta l'importo complessivo dei lavori ad € 382.883,30 che graverà sul finanziamento: **Otto per mille dell'Irpef a diretta gestione statale, D.P.C.M. 31 ottobre 2017 di ripartizione dell'IRPEF 2016 devoluti alla diretta gestione statale di cui al d.P.R. 10 marzo 1998, n. 76.- Importo € 500.000,00** – CUP F73G16000790001.





Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari
e le province di Oristano e Sud Sardegna

Di contrarre, ai sensi dell'art. 1, commi 1 - 2 lett b) - 3 e 4, del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 "**Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale**", tramite procedura negoziata tra i 25 operatori economici sorteggiati, l'affidamento dei lavori di cui sopra per un importo a base d'asta pari ad € **382.883,30** (euro trecentottantaduemilaottocentottantatre/30), di cui:

- a) Euro 376.883,30 = importo dei lavori soggetti a ribasso d'asta;
- b) Euro 5.000,00 = costi per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- c) Euro 1.000,00 = costi per la sicurezza COVID-19 non soggetti a ribasso.

nella categoria unica:

OS2A € **382.883,30** di cui € 6.000,00 per oneri sicurezza,- SOA II class.

Di prendere atto che, come confermato dal responsabile del procedimento della Stazione Appaltante Arch. Elena Romoli, l'affidamento sarà effettuato mediante criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", con espressa previsione dell'esclusione dell'offerta anomala.

Di disporre che la Soprintendenza, quale Stazione Appaltante ai sensi dell'articolo 55 bis, del D.L. n. 1/2012, convertito in L. 27/2012, nonché ai sensi dell'art. 58 del D.lgs n. 50/2016, proceda all'indizione e alla gestione della procedura di gara, mediante utilizzo di piattaforma telematica Me.Pa.

L'affidatario assumerà l'appalto, dopo la verifica del possesso dei requisiti dichiarati e la costituzione delle garanzie previste per legge, secondo quanto disposto dal citato D.L. 16 luglio 2020 n. 76.

I lavori saranno computati a misura sulla base del computo metrico predisposto dal personale tecnico incaricato.

Di confermare che per quanto attiene alla indizione e alla gestione della procedura di affidamento, saranno regolamentati dal Disciplinare allegato all'Atto di Attivazione;

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Elena Romoli

ER/sp

LA SOPRINTENDENTE
MAURA PICCIAU

